

# Viva l'Italia

(di Claudio Bisio e Gino & Michele, eseguito da Claudio Bisio sul palco al Concerto del Primo Maggio 2006 accompagnato da Roy Paci)

Viva l'Italia dei luoghi comuni  
Il mare la pizza il sole e i profumi  
Viva l'Italia dei monti e dei porti  
Che ha mille ragioni ma forse più torti  
E se glielo ricordi ci rimane un po' male  
Viva l'Italia che è fatta a stivale  
Col tacco la punta e perfino la suola  
(E a volte si prende a calci da sola)  
Viva l'Italia circondata dal mare  
Che però non si arrende e va ancora a votare  
Viva l'Italia che fuori è di destra ma dentro è di centro  
E la sinistra?  
Eh, la sinistra qualcuno ci dice  
che è un qualcosa di poco moderno  
Ma intanto è al governo!

Viva l'Italia che studia, speriamo,  
per diventare un paese normale  
dove chi vince non si va a vendicare  
dove chi perde non manda a cagare  
E allora viva l'Italia spaccata a metà  
Viva l'Italia che sta di là  
Ma soprattutto viva l'Italia che sta di qua  
Viva l'Italia con la testa nel futuro  
Ma i piedi appoggiati saldamente alla storia  
E tra la testa e i piedi viva l'Italia che in mezzo fa  
baldoria  
Viva l'Italia che sa protestare e che non supplica

Viva l'Italia della scuola pubblica  
Viva l'Italia che ci ha ospitati  
Viva l'Italia dei sindacati  
Dunque viva l'Italia dei lavoratori  
E di voi giovani che sarete i lavoratori di domani  
Viva l'Italia dei laureati  
E di voi giovani che sarete i laureati di domani  
Viva l'Italia dei disoccupati  
E di voi giovani... che non c'è neanche bisogno di  
aspettare domani

Viva l'Italia che era un paese di santi poeti e navigatori  
E sta diventando un paese di sarti divieti e speculatori  
Come dire che da Pietro, Petrarca e Vespucci  
Siam passati a Cavalli, Borghesio e Ricucci

Viva l'Italia che sa che per esportare la democrazia  
Non c'è bisogno dell'artiglieria  
Viva l'Italia che ritira le truppe  
Perché la guerra fa orrore e bisogna andar via  
Ma viva l'Italia che non si scorda dei ragazzi di Nassiria

Viva l'Italia delle case del popolo e dei sagrati  
Viva l'Italia del voto agli emigrati  
Insomma viva l'Italia di Mirko Tremaglia  
Tre: numero magico che vale più di cento  
Al tre metà di voi dovrebbe fare un monumento  
Pensate: Berlusconi l'uomo delle tre televisioni  
Sconfitto grazie non a Prodi ma ai magnifici tre:  
Tremaglia, Tremonti, Trezeguet  
Insomma Viva l'Italia per tre  
Viva l'Italia del coraggio  
Viva l'Italia del Primo Maggio.